



COMMISSARIO AD ACTA

**per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 05.08.2021**

DECRETO

N. 1

IN DATA 24-01-2022

**OGGETTO: TARIFFA PRO CAPITE GIORNALIERA PER LE PRESTAZIONI SOCIO-SANITARIE
EROGATE IN REGIME RESIDENZIALE DALLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE DI TIPO
PEDAGOGICO-RIABILITATIVO A PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA**

L'Istruttore/Responsabile d'Ufficio

FRANCESCO SFORZA

Il Direttore del Servizio
SERVIZIO LIVELLI MASSIMI DI
FINANZIAMENTO E DELL'INTEGRAZIONE
SOCIO-SANITARIA

FRANCESCO SFORZA

Il Direttore Generale per la Salute

DOTT.SSA LOLITA GALLO



COMMISSARIO AD ACTA

per l'attuazione del Piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei ministri in data 31.03.2021

DECRETO

N. 1

IN DATA 24-01-2022

OGGETTO: TARIFFA PRO CAPITE GIORNALIERA PER LE PRESTAZIONI SOCIO SANITARIE EROGATE IN REGIME RESIDENZIALE DALLE COMUNITÀ TERAPEUTICHE DI TIPO PEDAGOGICO-RIABILITATIVO A PERSONE CON PROBLEMI DI TOSSICODIPENDENZA

IL COMMISSARIO AD ACTA

Premesso che con delibera adottata in data 5 agosto 2021, il Consiglio dei Ministri, su proposta del Ministro dell'Economia e delle Finanze, di concerto con il Ministro della Salute, sentito il Ministro per gli Affari regionali e le Autonomie, ha nominato il dott. Donato Toma Commissario *ad acta* per l'attuazione del vigente Piano di rientro dai disavanzi del SSR molisano, secondo i Programmi operativi di cui all'articolo 2, comma 88, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, e successive modificazioni, confermando i contenuti del mandato commissariale affidato con deliberazione del 31 marzo 2021;

Vista la legge regionale n. 10 del 23 marzo 2010 e s.m.i.;

Atteso che le delibere del Consiglio dei Ministri del 31 marzo 2021 e del 5 agosto 2021 prevedono, tra l'altro, di adottare ed attuare il Programma Operativo 2019-2021;

Visto l'Accordo sul Piano di rientro di individuazione degli interventi per il perseguimento dell'equilibrio economico della Regione Molise, stipulato ai sensi dell'articolo 1, comma 180, della Legge 30 dicembre 2004, n. 311, e successive modificazioni, tra il Ministro della Salute, il Ministro dell'Economia e delle Finanze e il Presidente della Regione Molise in data 27 marzo 2007, recepito con Delibera di Giunta Regionale del 30 marzo 2007, n. 362;

Visto l'articolo 1, comma 796, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 che alla lettera b), dispone che il Ministero della salute, anche avvalendosi del supporto tecnico-operativo dell'Agenzia nazionale per i servizi sanitari regionali, di concerto con il Ministero dell'Economia e delle Finanze, assicura l'attività di affiancamento delle regioni che hanno sottoscritto l'accordo di cui all'articolo 1, comma 180, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, comprensivo di un Piano di rientro dai disavanzi, sia ai fini del monitoraggio dello stesso sia per i provvedimenti regionali da sottoporre a preventiva approvazione da parte del Ministero della Salute e del Ministero dell'Economia e delle Finanze sia per i Nuclei da realizzarsi nelle singole regioni con funzioni consultive di supporto tecnico, nell'ambito del Sistema nazionale di verifica e controllo sull'assistenza sanitaria di cui all'articolo 1, comma 288, della legge 23 dicembre 2005, n. 266;

Richiamati:

- la legge 27 dicembre 1978, n. 833 e ss.mm.ii. "Istituzione del Servizio Sanitario Nazionale";
- il DPCM 8 agosto 1985 "Atto di indirizzo e coordinamento alle Regioni e alle Province Autonome in materia di attività di rilievo sanitario connesse con quelle socio-assistenziali, ai sensi dell'art. 5 della legge 23 dicembre 1978, n. 833;
- il DPR 9 ottobre 1990, n. 309, "Testo Unico delle leggi in materia di disciplina degli stupefacenti

e sostanze psicotrope, prevenzione, cura e riabilitazione dei relativi stati di tossicodipendenza, e successive modificazioni ed integrazioni”;

- il D. Lgs. 30 dicembre 1992, n. 502, “Riordino della disciplina in materia sanitaria, a norma dell’articolo 1 della legge 23 ottobre 1992, n. 421”;
- l’Atto d’Intesa Stato-Regioni del 9 febbraio 1993, “Approvazione dello schema di atto di Intesa tra Stato e regioni per la definizione di criteri e modalità uniformi per l’iscrizione degli enti ausiliari che gestiscono strutture per la riabilitazione ed il reinserimento sociale dei tossicodipendenti negli albi di cui all’art. 116 del Decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n.309”, recepito dalla Regione con delibera di Giunta 11 novembre 1993, n. 4304;
- il DM 19 febbraio 1993, “Approvazione dello schema-tipo di convenzione tra unità sanitarie locali ed enti, società, cooperative o associazioni che gestiscono strutture per la riabilitazione dei soggetti dipendenti da sostanze stupefacenti o psicotrope” e, in particolare, l’art. 10 *Variazione delle rette* secondo cui la misura delle rette, di cui all’art. 6 dello stesso decreto, è rideterminata mediante trattativa nazionale tra gli enti, cooperative o associazioni maggiormente rappresentativi in ambito nazionale e la delegazione pubblica e che le rette sono annualmente incrementate del tasso di inflazione programmata;
- l’Accordo Nazionale del 9 ottobre 1993 per la determinazione delle rette da corrispondere agli Enti ausiliari iscritti all’Albo di cui all’art. 116 del DPR n.309/1990, recepito dalla Regione Molise con DGR 25 luglio 1994, n. 3130;
- il DPR 14 gennaio 1997, “Atto di indirizzo e coordinamento in materia di requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi minimi per l’esercizio dell’attività sanitaria”;
- la legge 18 febbraio 1999, n. 45, “Disposizioni per il Fondo nazionale di intervento per la lotta alla droga e in materia di personale dei Servizi per le tossicodipendenze” e, in particolare, l’art. 4 – comma 1 – lett. a);
- l’Atto d’Intesa Stato-Regioni del 5 agosto 1999, “Determinazione dei requisiti minimi standard per l’autorizzazione al funzionamento e per l’accreditamento dei servizi privati di assistenza alle persone dipendenti da sostanze di abuso” (Rep. Atti n. 740/1999), recepito dalla Regione con delibera di Giunta 20 novembre 2000, n. 1602, e, in particolare, gli artt. 24 e 25;
- la Legge regionale del 24 giugno 2008, n. 18, “Norme regionali in materia di autorizzazione alla realizzazione di strutture ed all’esercizio di attività sanitarie e socio-sanitarie, accreditamento istituzionale ed accordi contrattuali delle strutture sanitarie e socio-sanitarie pubbliche e private”, e successive modifiche ed integrazioni;
- il DPCM 12 gennaio 2017 “Definizione e aggiornamento dei livelli essenziali di assistenza, di cui all’art. 1, comma 7, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502” e, in particolare, l’art. 35 che reca disposizioni in tema di assistenza sociosanitaria semiresidenziale e residenziale alle persone con dipendenze patologiche;

Considerato che:

- la Regione Molise, con la legge regionale 8 giugno 1992, n. 18 “Interventi sociali e sanitari per la prevenzione delle Tossicodipendenze e dell’alcolismo e per il trattamento dei soggetti che fanno uso non terapeutico di sostanze stupefacenti e psicotrope”, all’art. 10 ha istituito l’Albo degli Enti Ausiliari che gestiscono comunità di riabilitazione ed il reinserimento sociale di soggetti affetti da dipendenze patologiche, ai sensi del precitato DPR 309/1990;
- l’iscrizione all’Albo degli Enti Ausiliari, ai sensi dell’Atto d’Intesa Stato-Regioni di cui al DM 19 febbraio 1993, così come modificato in base a quanto disposto dall’art. 4, comma 1, della legge 18 febbraio 1999, n. 45, è subordinata al possesso dei requisiti soggettivi, strutturali ed organizzativi;
- la Regione Molise, con atto giuntale 26 ottobre 1994, n. 4825, ha fissato entro i limiti minimi previsti dall’Accordo nazionale di cui al precitato art. 10 del DM 19 febbraio 1993, la retta *pro capite pro die* da corrispondere ai precitati Enti Ausiliari che gestiscono strutture rientranti nell’area pedagogico-riabilitativa quantificandola in £ 37.000;

Viste:

- le delibere di Giunta n. 2852/1997, n. 1012/1999, n. 1496/2000, n. 1129/2003, con le quali la precitata retta di 37.000 lire è stata rivalutata gradualmente al tasso di inflazione correlato al periodo indicato nel provvedimento, rispettivamente, in £ 45.000 - £ 46.590 - £ 47.520 - € 32,00;
- la deliberazione 30 maggio 2007, n. 568, che ha rideterminato in € 42,00 la retta *pro capite pro die* per le Comunità residenziali a carattere pedagogico – riabilitativo per soggetti con problemi di tossicodipendenza;

Vista la nota del 13 ottobre 2020, acquisita al n. 156887/2020 del protocollo regionale, con la quale l’Associazione R.E.D. – 7 novembre – Risposta Emarginazione e Droga Onlus, iscritta al precitato Albo regionale degli Enti Ausiliari e accreditata dalla Regione Molise con DCA n. 85/2012 per n. 23 posti letto, ha chiesto *l’aggiornamento ai fini ISTAT della retta pedagogico-riabilitativa delle comunità terapeutiche per tossicodipendenti*;

Dato Atto della sentenza n. 224 del 9 giugno 2021, pubblicata il 21 giugno 2021, con la quale il TAR Molise, su ricorso giurisdizionale R.G. n. 23/2021 proposto da RED - 7 novembre – Risposta Emarginazione Droga Onlus contro la Regione Molise, si è definitivamente pronunciato dichiarando l’illegittimità del silenzio serbato dalla Regione in relazione alla citata richiesta di adeguamento della retta e

ha ordinato alla medesima Amministrazione di pronunciarsi su detta istanza mediante l'adozione di un provvedimento espresso entro il termine di 75 giorni dalla comunicazione della sentenza medesima;

Ritenuto, pertanto, per quanto su esposto di aggiornare, sulla base degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, la tariffa *pro capite pro die* – al netto dell'IVA - per le prestazioni socio-sanitarie erogate in regime residenziale dalle Comunità terapeutiche di tipo pedagogico-riabilitativo a persone con problemi di tossicodipendenza, anche al fine di dare esecuzione alla precitata sentenza del TAR n. 224/2021;

VISTE le variazioni degli indici ISTAT dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati, per gli anni 2008 e successivi, pubblicati sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana e riportati sul sito ufficiale dell'Istituto Nazionale di Statistica;

PRESO ATTO degli sviluppi dell'aggiornamento tariffario agli atti che per l'anno 2020, ultimo anno per il quale è disponibile l'indice di aggiornamento, determina un importo di € 48,52 al netto dell'IVA;

in virtù dei poteri conferiti con la Deliberazione del Consiglio dei Ministri, di cui in premessa,

DECRETA

- con decorrenza dalla data di pubblicazione del presente decreto la tariffa pro capite giornaliera per le prestazioni sociosanitarie erogate in regime residenziale dalle Comunità terapeutiche di tipo pedagogico-riabilitativo a persone con problemi di tossicodipendenza, è pari ad € 48,52, oltre IVA;
- il presente provvedimento è trasmesso all'Azienda Sanitaria Regionale del Molise per gli adempimenti di competenza e all'Associazione R.E.D. – 7 novembre – Risposta Emarginazione e Droga *Onlus*;

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale avanti al TAR entro 60 giorni dalla data di comunicazione o piena conoscenza dell'atto ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro 120 giorni dalla suddetta data.

*IL COMMISSARIO ad ACTA
Dott. Donato Toma*

**IL COMMISSARIO AD ACTA
DOTT. DONATO TOMA**

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi dell'Art.24 del D.Lgs. 07/03/2005, 82